



**CELIVO** Centro Servizi al Volontariato

## **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLO SPAZIO DEL VOLONTARIATO PRESSO I CENTRI COMMERCIALI "L'AQUILONE" (Bolzaneto - Genova) E "I LEUDI" (Carasco - Chiavari)**

Il servizio viene concesso a:

- Organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale del volontariato
- Organizzazioni di volontariato non iscritte al registro regionale del volontariato (che presentino i requisiti previsti dalla l. 266/91 e siano presenti nella banca dati del Celivo)

Tali organizzazioni devono avere la sede ed essere operative nella Provincia di Genova.

I Centri commerciali i Leudi di Carasco e l'Aquilone di Bolzaneto concedono, per il tramite di Celivo, a titolo gratuito alle Organizzazioni di volontariato gli spazi situati:

- per il centro commerciale l'Aquilone (Bolzaneto-Genova), lo spazio n.17 tra le due scale mobili che portano al secondo piano
- per il centro commerciale i Leudi (Carasco-Chiavari) lo spazio n.4 che si trova davanti alle casse

I Centri commerciali mettono a disposizione una postazione fissa composta da: un tavolo con ruote e due sedie. Le Associazioni non possono portare all'interno dello spazio allestito mobili e suppellettili.

L'organizzazione è tenuta a presentare domanda a Celivo servendosi dell'apposito modulo di richiesta debitamente compilato e firmato dal legale rappresentate.

Sarà Celivo a confermare, controllando il calendario, la disponibilità dello spazio del centro nel periodo richiesto.

Ogni associazione può usufruire dello spazio sopra citato, e solo di quello, nelle giornate di venerdì sabato e domenica (ad esclusione dei giorni di chiusura dei Centri<sup>1</sup>) nell'orario di apertura del Centro commerciale (l'Aquilone orari: lunedì dalle ore 14 alle 21 e dal martedì alla domenica dalle 9 alle 21; i Leudi orario: lunedì dalle 14 alle 20.30 e dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 20.30).

La stessa Associazione non può richiedere lo/gli spazio/i per più di un week end (venerdì, sabato e domenica) nell'arco dell'anno legale (sono messi a disposizione dai Centri Commerciali 24 week end nell'arco dell'anno).

Eventuali deroghe saranno decise di volta in volta da Celivo, sentito il parere della Direzione del Centro Commerciale.

E' consentita la presenza di volontari e l'utilizzo di materiale informativo quale manifesti, volantini, brochure etc. da esporre al pubblico per attività rivolte alla sensibilizzazione e alla ricerca dei volontari.

<sup>1</sup> I Centri chiudono nei seguenti giorni: 1 gennaio/ S. Pasqua/25 aprile/1 maggio/15 agosto/1 novembre /25-26 dicembre.  
sede: P.za Borgo Pila, 4 16129 Genova Tel. 010/ 5956815 – 010 59 55 344 - Fax 010/ 5450130 E-mail: [celivo@celivo.it](mailto:celivo@celivo.it)

Le Associazioni non possono effettuare raccolta diretta di fondi, ma è loro consentito mettere a disposizione dei visitatori bollettini postali intestati all'associazione (o gli estremi bancari) per promuovere le donazioni<sup>2</sup>.

E' consentito alle associazioni, soltanto in occasione di campagne nazionali, distribuire ai visitatori articoli dietro versamento d'offerta diretta con rilascio di debita ricevuta di versamento.

L'associazione è tenuta a presidiare gli spazi, tramite propri volontari, continuativamente durante l'orario di apertura del Centro Commerciale nei giorni richiesti.

E' facoltà della Direzione dei Centri commerciali e del Celivo effettuare visite di controllo tramite personale a ciò addetto. Tali incaricati dovranno verificare il regolare svolgimento dell'attività dell'Associazione presente nello spazio riservato, in ottemperanza a quanto stabilito dal presente regolamento.

Le associazioni che non si atterrano a quanto stabilito dal presente regolamento non potranno più usufruire in futuro dello spazio.

Le associazioni a cui sarà assegnato lo spazio, dovranno presentarsi presso i Centri Commerciali e contattare la Vigilanza dei Centri Commerciali per qualsiasi informazione inerente il servizio.

---

<sup>2</sup> Ricordiamo a questo proposito che solo le donazioni effettuate tramite canale bancario (bonifici, bollettini postali, carta di credito o assegno) sono deducibili da parte del donatore. Nel caso in cui l'offerta in denaro viene effettuata direttamente dietro rilascio di una semplice ricevuta di versamento si tratta di una "pura liberalità disinteressata", non deducibile dal donatore.